DAI COMUNI

Napoli 2021, Apostolos Paipais (IV): “Ancora in attesa dei programmi, ma con i nomi che impazzano”

di **Elena Feola** · 16 maggio 2021, 12:33

“Purtroppo eravamo stati facili presaghi, manca poco alla presentazione delle liste e siamo ancora in balia di elucubrazioni circa i nominativi senza alcuna contezza della programmazione”
Queste le parole del presidente dell’Ottava Municipalità di Napoli, nonché esponente di Italia Viva, **Apostolos Paipais**, che aggiunge: “Continuo a sostenere il progetto con il mio impegno istituzionale e civico che ho maturato supportando temi di energetica-ambientale, dello sviluppo delle periferie e della tutela della legalità a favore, soprattutto, delle giovani generazioni. Non possiamo perseverare in un toto-nomi senza un’attenzione su contenuti strategici. Mi sembra di vivere in un contesto “Beckettiano”: aspettiamo Godot? Non possiamo continuare così. Si ponga, ad horas, la peculiare condizione al centro dell’attenzione e si decida – senza se e senza ma – di conseguenza. -sottolinea Paipais – Dopo due lustri di sfascio non possiamo consentirci passi falsi. Il territorio ha diritto di avere chiarezza e contezza della situazione non interessa sapere chi attende cosa e cosa aspetta chi; dobbiamo discutere su temi concreti afferenti a una realtà cittadina istituzionalmente isolata da dieci anni. Inoltre, quasi recepita come ineluttabile fatalità, in molte zone periferiche la malavita impone il “coprifuoco” tra l’incredulità e la paura delle Comunità.”

Paipais, inoltre, afferma: “ In molti quartieri della città sono in atto processi di nuovi equilibri criminali. A Ponticelli tre bombe in quattro giorni.
Dobbiamo parlare di sicurezza attraverso azioni, da un lato di forte impatto e dall’altro di opportunità di lavoro per giovani e per chi ha perso il lavoro; bisogna proporre azioni riformiste per creare opportunità e non misure solo assistenziali.
Vogliamo introdurre il tema del decoro Urbano, della messa in sicurezza del patrimonio comunale e degli edifici scolastici in ottica di efficientamento energetico.

Sono necessarie sinergie attinenti all'iterazione della città con l'Università, ordini professionali e cittadinanza attiva, per lo sviluppo del territorio, attraverso i fondi del recovery plan con semplificazioni delle procedure.
Bisogna sostenere il cambio generazionale e supportare una classe dirigente con una visione appropriata sul da farsi.
È urgente procedere al rinnovamento della macchina amministrativa che vede depotenziato il ruolo delle Municipalità, per mancato decentramento amministrativo, mancanza di personale, con conseguenti mancati servizi ai cittadini."

Conclude: "Insomma, dobbiamo disquisire non di Città, ma di Area metropolitana e di Napoli come punto di riferimento dell'Area del Mediterraneo.
Solo dopo, finalmente, ci si potrà confrontare riflettendo, con severità ed obiettività, su nomi e squadra capaci di interloquire con tutte le Istituzioni, in maniera autorevole e consona, riportando nei giusti binari del solco della politica, dopo dieci anni di promesse e lo sciagurato risultato di "devoluzione acromatica", rispetto alla annunciata "rivoluzione arancione"

Articolo pubblicato su Istituzioni24: https://www.istituzioni24.it/2021/05/16/napoli-2021-apostolos-paipais-iv-ancora-in-attesa-dei-programmi-ma-con-i-nomi-che-impazzano/

© 2026 Istituzioni24